



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. del

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO SRG09

Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA. Le risorse finanziarie disponibili per il bando pubblico dell'Intervento in oggetto ammontano a € **1.000.000**. L'Amministrazione regionale si riserva di assegnare ulteriori risorse al bando e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria, compatibilmente con il Piano finanziario.

2. ENTITA' DELL'AIUTO, MASSIMALI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO. È previsto un importo massimo di spesa pubblica per progetto pari a € 500.000,00. La durata dell'intervento sovvenzionato è pari a 2 anni. Pertanto, è richiesta la presentazione di un progetto di cooperazione biennale. Il sostegno viene concesso attraverso incentivi a fondo perduto, sotto forma di importo globale che copre i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale.

3. AIUTI DI STATO. Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Le norme sul de minimis si applicano ogniqualvolta il beneficio del sostegno maturi al di fuori del settore agricolo.

In linea di principio il progetto di cooperazione va a esclusivo beneficio del settore agricolo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- Le azioni di supporto riguardano l'innovazione esclusivamente per il miglioramento della produzione o del commercio dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I al TFUE;
- Le azioni di supporto riguardano l'innovazione per la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole, nell'ambito delle loro attività agricole.

Fermo restando il massimale di progetto pari a € 500.000,00, l'importo totale del contributo concedibile al Gruppo di cooperazione (GC) tiene conto dell'aiuto in de minimis concesso ad ogni singolo partner nei tre esercizi finanziari precedenti.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

4. BENEFICIARI. Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di cooperazione. I suoi componenti devono avere il fascicolo aziendale aggiornato e appartenere alle seguenti categorie:

1. Enti di formazione accreditati: Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della formazione inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. del 22 febbraio 2005 n. 7/10.
2. Soggetti prestatori di consulenza: Soggetti che erogano servizi di consulenza, regolarmente iscritti alla CCIAA. L'attività di consulenza deve risultare dall'oggetto sociale e/o dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale. In caso di consulenti lavoratori autonomi, non obbligati alla iscrizione alla CCIAA, questi devono essere in possesso di P.IVA e deve essere allegato il relativo curriculum.
3. Enti di ricerca, Università, Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati operanti nel settore della ricerca regolarmente iscritti alla CCIAA, la cui attività deve risultare dall'oggetto sociale e/o dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale.
4. Istituti Tecnici Superiori (ITS) con sede in Sardegna.
5. Istituti di Istruzione Tecnici e Professionali con sede in Sardegna.
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS come di seguito specificato:
 - 6.1 Imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione Sardegna, regolarmente iscritte alla CCIAA.
 - 6.2 Imprese attive nel campo dell'ICT, regolarmente iscritte alla CCIAA;
7. Altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare purchè rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione, come di seguito specificato. Rientrano in questa categoria tutti i soggetti regolarmente iscritti alla CCIAA, se tenuti in base alla normativa, che hanno una sede legale/operativa nel territorio della Regione Sardegna, per i quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che operano o trattano prodotti e servizi nel campo agricolo, agroalimentare e forestale (tra cui imprese di trasformazione e commercializzazione, Consorzi di tutela riconosciuti delle produzioni a marchio comunitario, Organizzazioni professionali agricole regionali le cui organizzazioni nazionali sono presenti nel CNEL, etc,).
8. Gli Enti e le Agenzie del Sistema Regione di cui alla L.R. 31/1998 e Società in house della Regione Sardegna.

Il Gruppo di cooperazione deve avere sede legale e operativa nella regione Sardegna. Ogni soggetto costituente non può avere il ruolo di Capofila in più di un GC. In ogni caso i soggetti partner dell'aggregazione non possono avere lo stesso rappresentante legale. Il capofila ha sede legale e/o operativa nella regione Sardegna.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La forma giuridica che il Gruppo di cooperazione adotta deve essere riconducibile a raggruppamenti temporanei quali Reti-contratto senza soggettività giuridica, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo.

Il GC può non essere costituito formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno; in tal caso tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di innovazione si impegnano a costituirsi formalmente in ATI/ATS/Rete contratto entro due mesi dalla data di concessione del contributo.

I soggetti partner, escluso il capofila, possono variare anche per gravi e giustificati motivi debitamente documentati che saranno valutati dall'Ufficio istruttore. Le cause di variazione succitate si applicano anche al GC beneficiario del contributo non ancora costituito formalmente.

5. LE ATTIVITA' DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE. Il GC elabora un progetto biennale che prevede la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:

1. Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative:

1.a) Organizzazione e realizzazione tra i partner di focus group su filiere/tematiche di particolare interesse;

1.b) Creazione di reti e comunità di confronto e scambio di conoscenze tra i partner, volte a far emergere le idee innovative oppure a revisionare, riassumere e condividere buone pratiche e soluzioni innovative, sviluppate e collaudate anche attraverso altri progetti di innovazione e di ricerca;

1.c) Realizzazione e gestione di punti di ascolto e sportelli informativi territoriali sul sistema AKIS e le attività ad esso correlate, allo scopo di far emergere i fabbisogni delle imprese e presentare all'utenza (addetti dei settori agricolo, forestale, altri soggetti pubblici e privati e gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale cittadini e consumatori) le opportunità disponibili;

1.d) Organizzazione di attività di divulgazione/disseminazione dei risultati dei progetti dei GO del PEI AGRI regionali.

2. Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi integrati tra loro e diretti a supportare l'innovazione nelle imprese agricole:

2.a) Interventi formativi;

2.b) Interventi informativi;

2.c) Interventi dimostrativi;

Trattandosi di percorsi integrati, dovranno ricomprendere almeno **due** tipologie di intervento tra quelle sopra indicate.

Gli interventi integrati sono diretti alle imprese agricole e devono riguardare esclusivamente la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I al TFUE, in particolare nello specifico l'adozione delle innovazioni. I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Sardegna.

3. Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti:

3.a) Attività relative alla realizzazione di scambi di conoscenze "peer to peer" ovvero scambio diretto tra pari che imparano l'uno dall'altro: riunioni tra i partner, riunioni tra agricoltori dello stesso territorio



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

e/o interessati alla condivisione e alla risoluzione della stessa problematica tecnica/organizzativa, riunioni tra agricoltori e ricercatori su problematiche specifiche;

3.b) Attività di supporto alla creazione di nuove aziende dimostrative dei partner per l'attuazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione (prove in campo e operative, attività di collaudo e azioni connesse alla dimostrazione, quali visite e open day); al riguardo, alle prove e dimostrazioni sarà garantito il libero accesso ai potenziali destinatari (addetti dei settori agricolo, forestale, altri soggetti pubblici e privati e gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale cittadini e consumatori).

Ciascuna delle attività sopramenzionate può avvenire con il coinvolgimento dei GO del PEI Agri.

6. COSTI SEMPLIFICATI. Si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a realizzare il progetto.

Ai fini di una semplificazione dell'istruttoria:

- per le spese di personale dipendente si applicano, ai sensi dell'art. 83 paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2115/2021, le Unità di costo standard di cui al "Documento di indirizzo della Rete rurale nazionale *Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – marzo 2024*", in particolare alle seguenti categorie di costo:

- Personale dipendente della ricerca (Università ed Enti pubblici di ricerca)
- Operai/Addetti Agricoli e Forestali
- Personale dei partner che prestano servizi di consulenza (dipendente e autonomo)
- Personale dei soggetti privati partner GC.
- Personale altri soggetti pubblici.

Anche il corrispettivo economico per l'imprenditore agricolo e forestale, impegnato nelle azioni comuni all'interno dei GC, è definito attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard per lo svolgimento delle seguenti azioni comuni del GC:

a) Coordinamento e Animazione.

b) Divulgazione tra imprese.

c) Prove pratiche in campo e laboratorio.

d) Divulgazione e socializzazione delle innovazioni e dei loro risultati.

Per le prove pratiche in campo e in laboratorio, l'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale è riconosciuto per un massimo di 200 ore annuali.

- Per i costi di missioni e trasferte, sono ammesse le spese inerenti le missioni e trasferte effettuate in Italia e all'estero, sostenute dai soggetti appartenenti al GC, compreso l'imprenditore agricolo e forestale.

Le spese di viaggio sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi secondo quanto sarà specificato nel bando.

Si applicano le opzioni di costo semplificato per l'uso del mezzo privato (*Metodologia basata su tariffe ACI del Documento "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GC"*) e per le spese di soggiorno:

Paese in cui si svolge l'evento	Tariffe giornaliere
Paesi del gruppo 1: Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein	160
Paesi del gruppo 2: Paesi Bassi, Austria, Belgio,	140



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo	
Paesi del gruppo 3: Bulgaria, Cechia, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria	120

Costi indiretti. Tali costi sono calcolati con un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale in base all'art. 54 comma 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

7. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE. L'Agenzia ARGEA Sardegna, sulla base della Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13.04.2023, è responsabile delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno presentate sull'intervento SRG09. A tal fine ARGEA nomina una Commissione di valutazione/Gruppo di istruttori, composta da un numero dispari di componenti in possesso di competenze specifiche e in conformità agli indirizzi sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 dettati dall'Autorità di Gestione.

8. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE. Si rinvia ai criteri di selezione approvati dal III Comitato di Monitoraggio del 19 febbraio 2024.

9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE. La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria". In caso di parità di punteggio, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti, si attribuisce la priorità in base all'ordine di presentazione delle domande di sostegno.

10. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI. Le disposizioni regionali per le sanzioni, riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari saranno approvate con successivo Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

L'Assessore

Francesco Agus

Il Direttore Generale

Giorgio Onorato Cicalò



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE